



Piero Boccassino

Group Chief Compliance Officer

INTESA  **SANPAOLO**

**Antiriciclaggio, contrasto al finanziamento del terrorismo e
gestione degli embarghi**

Contesto attuale e sfide future per gli intermediari finanziari

1. **Contesto di riferimento**

2. Le principali novità normative in ambito UE: l'Action Plan e l'AML/CFT Package
3. I principali trend emergenti in ambito AML/CFT/FS
4. Le leve per far fronte ai trend emergenti
5. Conclusioni

Antiriciclaggio, contrasto al finanziamento del terrorismo e gestione degli embarghi ²

ANTIRICICLAGGIO (AML)

- Per **antiriciclaggio** (in inglese **Anti Money Laundering o AML**) si intende il contrasto di fenomeni illeciti quali:
 - la conversione o il trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni. Costituisce riciclaggio anche l'uso e l'occultamento dei proventi criminali da parte delle persone che hanno commesso il reato che ha generato tali proventi (cosiddetto "autoriciclaggio");
 - l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;
 - l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;
 - la partecipazione ad uno degli atti di cui ai punti precedenti, l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolare l'esecuzione

CONTRASTO AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO (CTF)

- Per **contrasto al finanziamento del terrorismo** (in inglese **Countering the Financing of Terrorism o CFT**) si intende la prevenzione di qualsiasi attività diretta, con ogni mezzo, alla fornitura, alla raccolta, alla provvista, all'intermediazione, al deposito, alla custodia o all'erogazione, in qualunque modo realizzate, di fondi e risorse economiche, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, utilizzabili per il compimento di una o più condotte, con finalità di terrorismo secondo quanto previsto dalle leggi penali, ciò indipendentemente dall'effettivo utilizzo dei fondi e delle risorse economiche per la commissione delle condotte anzidette

EMBARGHI (FS)

- Per **embargo** (in inglese **Financial Sanctions o FS**) si intende il divieto di commercio e di scambio con Paesi sanzionati, al fine di isolare e mettere i loro governi in una difficile situazione politica ed economica interna

Ruolo, organizzazione e processi degli intermediari finanziari



- Gli **intermediari finanziari** ricoprono un ruolo fondamentale per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e per la gestione degli embarghi¹ disponendo di informazioni puntuali sull'**operatività finanziaria posta in essere dai propri clienti e controparti**



- Il presidio dei rischi in ambito AML, CFT e FS è parte integrante del **Sistema dei Controlli Interni** di cui gli intermediari si dotano e viene perseguito attraverso l'**operare sinergico di tutte le componenti aziendali**
- In coerenza con le indicazioni delle Autorità di vigilanza di settore, all'interno degli intermediari finanziari è istituita la **Funzione Antiriciclaggio**, volta a verificare nel continuo l'efficacia dei processi e delle procedure aziendali e proporre, in collaborazione con le competenti funzioni aziendali, le modifiche organizzative e procedurali necessarie e/o opportune per assicurare un adeguato presidio dei rischi in materia



- I principali **processi** attraverso cui gli intermediari finanziari presidiano i rischi in ambito AML, CFT e FS sono:
 - l'**adeguata verifica della clientela** (in inglese **know your customer o KYC**), volta ad acquisire informazioni idonee ad identificare il cliente, il titolare effettivo e lo scopo/natura del rapporto o dell'operazione, secondo un approccio basato sul rischio
 - la **conservazione dei dati**, delle informazioni e dei documenti per gli adempimenti svolti
 - il **monitoraggio costante dell'operatività dei rapporti instaurati** (in inglese **transaction monitoring o TxM**) al fine di individuare e bloccare le operazioni che evidenzino sospetti di riciclaggio, finanziamento del terrorismo e violazioni della normativa in tema di embarghi
 - la **segnalazione delle operazioni sospette** nell'ottica di una fattiva collaborazione con le Autorità

1. Insieme alle misure relative ai fenomeni di corruzione (in inglese **Anti-Bribery & Corruption o ABC**), tali attività costituiscono il complessivo presidio di contrasto al crimine finanziario (in inglese **Anti-Financial Crime o AFC**) adottato dagli intermediari finanziari

Principali caratteristiche degli ambiti AML, CFT e FS

La trasversalità, l'estensione e la rilevanza per gli intermediari finanziari e per l'intero sistema dei fenomeni connessi al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla violazione degli embarghi fanno sì che tali ambiti siano ...



...OGGETTO DI CRESCENTE ATTENZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ

- Gli ambiti AML, CFT e FS sono fortemente attenzionati dalle Autorità nazionali ed internazionali che nel corso dell'ultimo ventennio **sono intervenute introducendo normative sempre più invasive e di maggiore dettaglio e comminando sanzioni agli intermediari che risultavano inadempienti** nell'applicazione dei relativi requisiti



...IN CONTINUA EVOLUZIONE

- I fenomeni connessi al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e agli embarghi sono in continua evoluzione e si adattano nel tempo al **contesto economico, finanziario e sociale**, alle **nuove tecnologie** e alle caratteristiche dei **prodotti/servizi finanziari offerti sul mercato**



... DESTINATARI DI PRESIDI INNOVATIVI

- Per rafforzare i propri presidi sui rischi in materia gli intermediari finanziari utilizzano come **principali leve**:
 - l'adozione di **strumenti tecnologici avanzati** che possano integrare/efficientare l'analisi umana trasformando dati e informazioni in conoscenza
 - la revisione dei **modelli operativi previsti** per la gestione degli adempimenti in ambito AML, CFT e FS adottando nuovi assetti organizzativi e procedure interne
 - l'istituzione di **forme di cooperazione a livello di sistema**

1. Contesto di riferimento

2. **Le principali novità normative in ambito UE: l'Action Plan e l'AML/CFT Package**

3. I principali trend emergenti in ambito AML/CFT/FS

4. Le leve per far fronte ai trend emergenti

5. Conclusioni

Action Plan della Commissione Europea

A partire dal 2019 la Commissione Europea ha avviato un assessment volto a identificare le possibili aree e interventi di rafforzamento sul framework di vigilanza UE in ambito AML/CFT, a conclusione del quale ha presentato il 7 maggio 2020 un **Action Plan per una politica globale dell'Unione Europea in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo**

Principali obiettivi dell'Action Plan

- **Rafforzare e omogeneizzare gli standard** adottati in ambito AML/CFT all'interno dell'UE
- **Rafforzare il ruolo delle istituzioni dell'UE** nel contrasto ai fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, con l'attivazione di una **nuova Autorità a livello europeo competente per gli ambiti AML/CFT**
- **Intensificare i meccanismi di interazione e scambio informativo** in ambito AML/CFT tra le diverse Autorità dell'UE nonché tra le stesse e gli intermediari finanziari



Sono stati individuati sei pilastri per il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Action Plan

- I | Garantire l'effettiva attuazione dei requisiti normativi esistenti in ambito AML/CFT
- II | Istituire un corpus normativo unico per l'UE in ambito AML/CFT
- III | Mettere in atto una vigilanza a livello UE
- IV | Istituire un meccanismo di sostegno e cooperazione per le Unità di Informazione Finanziaria
- V | Attuare le disposizioni di diritto penale e lo scambio di informazioni a livello di UE
- VI | Rafforzare la dimensione internazionale del quadro normativo UE in materia di AML/CFT

AML/CFT Package

Il 20 luglio 2021 la Commissione Europea ha presentato un **pacchetto di quattro proposte legislative** (cosiddetto **AML/CFT Package**) volte a rafforzare il framework normativo europeo in ambito AML/CFT, dando **attuazione all'Action Plan** di maggio 2020

Regolamento che istituisce la nuova Autorità UE in ambito AML/CFT (AMLA)



Creazione di una nuova Autorità UE che **eserciterà supervisione diretta su selezionate entità** individuate secondo criteri risk-based, **coordinerà le Autorità nazionali** per assicurare la corretta applicazione delle regole UE e **agevolerà la cooperazione** tra le Unità di Informazione Finanziaria

Nuova Direttiva antiriciclaggio (AMLD) (che sostituirà la Direttiva 2015/849/UE)



Previsione di nuovi requisiti normativi volti ad assicurare maggiore **convergenza e cooperazione nell'azione delle Autorità e Unità di Informazione Finanziaria nazionali**, garantendo comunque un adeguato livello di flessibilità per gli Stati Membri

Regolamento AML/CFT (AMLR)



Razionalizzazione e standardizzazione a livello UE dei **requisiti normativi applicabili nell'ambito dei principali processi** attraverso cui sono presidiati i rischi in ambito AML/CFT (es. KYC; TxM; limiti ai pagamenti in contanti)

Aggiornamento del regolamento sui trasferimenti di fondi (Regolamento 2015/847/EU)



Estensione dei requisiti previsti per i trasferimenti di fondi ai **trasferimenti di criptovalute** al fine di rendere possibile la tracciabilità degli stessi

- L'iter legislativo per l'AML Package prevede **l'approvazione da parte del Parlamento Europeo e del Consiglio** dei quattro documenti e la loro **attuazione attraverso successivi provvedimenti** da emanare
- L'attuale ambizione della Commissione prevede:
 - **l'approvazione del Package entro il 2022** da parte del Parlamento Europeo e del Consiglio
 - la **completa attuazione del Package entro il 2026, con date differenziate nel triennio 2024-2026** per i vari documenti in ragione del diverso peso dei provvedimenti attuativi

1. Contesto di riferimento
2. Le principali novità normative in ambito UE: l'Action Plan e l'AML/CFT Package

3. **I principali trend emergenti in ambito AML/CFT/FS**

4. Le leve per far fronte ai trend emergenti
5. Conclusioni

Principali caratteristiche e rischi connessi ai trend emergenti

Valute virtuali

- Le valute virtuali possono essere utilizzate per fini illeciti considerate le loro **intrinseche connotazioni di anonimato**, stante anche il fatto che, all'attualità, il loro utilizzo non è regolamentato da normativa specifica
- Fenomeni anomali possono essere connessi ad **acquisti di valute virtuali effettuati tramite fondi di provenienza illecita**, compresi quelli derivanti da fenomeni criminali caratterizzati dall'utilizzo di tecnologie informatiche quali phishing o ransomware e da truffe realizzate attraverso Internet o clonazione di carte

Emergenza sanitaria COVID19

- L'emergenza sanitaria espone il sistema economico-finanziario a **rilevanti rischi di comportamenti illeciti** tra cui truffe, fenomeni corruttivi e possibili manovre speculative anche a carattere internazionale
- L'indebolimento economico di famiglie e imprese accresce i **rischi di usura** e può facilitare l'**acquisizione diretta o indiretta delle aziende da parte delle organizzazioni criminali**; il mutamento improvviso delle coordinate di relazione sociale aumenta inoltre l'esposizione di larghe fasce della popolazione al **rischio di azioni illegali realizzate anche on line**
- Infine gli **interventi pubblici a sostegno della liquidità possono determinare tentativi di frode e condotte collusive**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

- L'ingente mole di risorse finanziarie stanziata, che saranno in parte gestite dalla Pubblica Amministrazione, è esposta a **rischi di gestione illecita, frodi e corruzione**
- Possono inoltre configurarsi convergenze di interessi da parte della criminalità organizzata, che tende a infiltrarsi nei **comparti economici per cui sono state stanziato risorse più ingenti**, che peraltro, in alcuni casi, rappresentano i settori in maggiore difficoltà in quanto più colpiti dagli effetti della pandemia

Money transfer

- Il canale dei money transfer è utilizzato principalmente per il trasferimento delle rimesse degli immigrati verso i Paesi d'origine in quanto caratterizzato da **immediata accessibilità e capillare rete di distribuzione**
- Tali caratteristiche lo rendono però anche esposto a **rischi di canalizzazione di fondi rivenienti dall'economia sommersa o da attività criminali** e alla possibilità di essere utilizzato quale **canale di finanziamento del terrorismo internazionale**

Emergenza Ucraina (Embarghi)

- La gestione della crisi richiede **processi rapidi di adeguamento ai profili sanzionatori** in materia di embarghi con una rapidità e pervasività che ha una scala diversa rispetto alle situazioni sinora sperimentate

1. Contesto di riferimento
2. Le principali novità normative in ambito UE: l'Action Plan e l'AML/CFT Package
3. I principali trend emergenti in ambito AML/CFT/FS

4. **Le leve per far fronte ai trend emergenti**

5. Conclusioni

Tre principali leve adottate dai player bancari per far fronte ai trend¹¹ emergenti in ambito AML, CTF e FS

Diversi player nel settore bancario stanno lavorando per rafforzare i propri processi di contrasto al crimine finanziario, evolvendo gli attuali modelli con l'obiettivo di incrementare sia l'efficacia sia l'efficienza del presidio



LEVE DIGITALI

Utilizzo di nuove tecnologie in grado di:

- garantire **copertura delle nuove aree di rischio**
- automatizzare i processi di controllo, **riducendo i rischi operativi** e l'effort associato agli stessi



MODELLO OPERATIVO

Evoluzione degli attuali modelli organizzativi, dei processi di controllo e delle skill delle risorse, con la creazione di **«centri di competenza» specializzati ed integrati** nelle linee di business



COOPERAZIONE

Avvio di collaborazioni sia con partner sia interni sia esterni al settore bancario per cogliere **possibili sinergie nei processi di controllo** e migliorare la capacità di valutazione dei rischi

Leve digitali (1/3): la personalizzazione degli «scenari» di monitoraggio transazionale

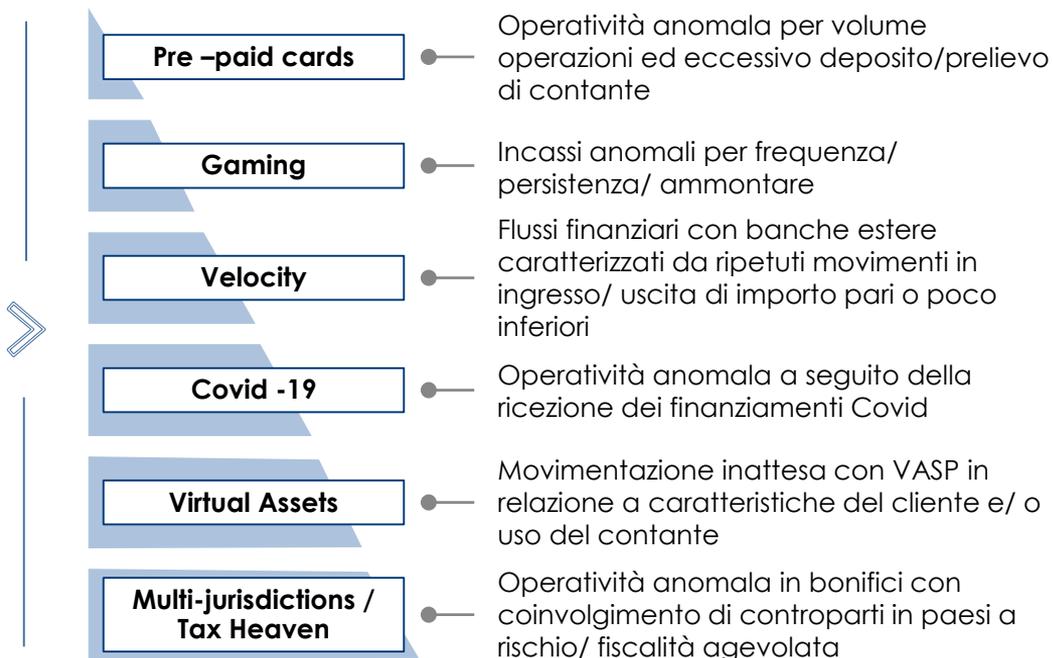
Il contesto

Le banche, tramite l'utilizzo di advanced analytics, sono in grado di sviluppare **nuove metodologie per migliorare gli scenari di monitoraggio** delle transazioni al fine di identificare operazioni potenzialmente sospette

Ad esempio, affiancando agli algoritmi «standardizzati» ulteriori **scenari dedicati e personalizzati** (sviluppati sulla base dei fenomeni osservati, nonché delle caratteristiche della clientela e del singolo intermediario), è possibile:

- **Intercettare fenomeni tipici** di specifiche operatività/ geografie e non catturati dagli scenari standard
- **Efficientare il processo di lavorazione delle operazioni potenzialmente sospette**, riducendo il numero di c.d. «falsi positivi» da analizzare

Esempi di scenari «personalizzati» sviluppati da Intesa Sanpaolo



Leve digitali (2/3): l'utilizzo di tecniche di Artificial Intelligence

L'Artificial Intelligence offre opportunità per indirizzare le sfide dell'Anti-Financial Crime, i.e. aumento dell'efficacia del presidio, contenimento dei costi dei controlli e reattività alle evoluzioni normative e delle operatività

Opportunità offerte dall'AI



Identificare pattern comuni da dati non strutturati consentendo di affinare la capacità di «detection» e ridurre i falsi positivi



Abilitare un ragionamento induttivo simile a quello umano attraverso l'esperienza effettuata e la conoscenza del contesto, per identificare le potenziali violazioni



Integrare le soluzioni sviluppate dalle FinTech e delle RegTech per adattarsi rapidamente ai cambiamenti dell'operatività

Esempi di applicazioni (c.d. «use case»)

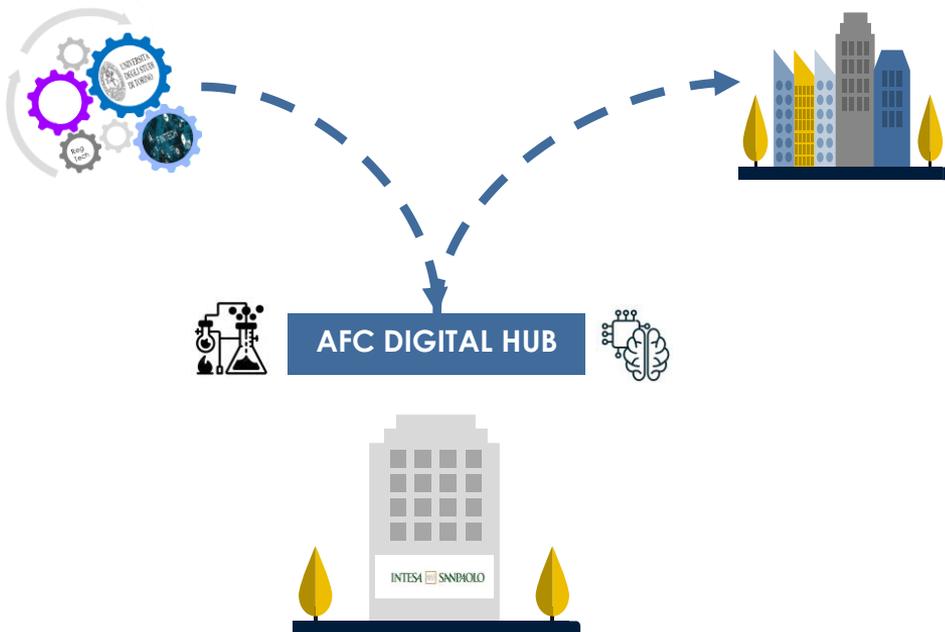
- **Screening delle «negative news»** per identificare i clienti coinvolti in notizie rilevanti in ambito financial crime
- **Valutazione preliminare degli «alert»** generati dai sistemi di monitoraggio transazionale per supportare gli analisti nella valutazione delle operazioni potenzialmente sospette
- **Segmentazione «intelligente»** della clientela identificando cluster simili sulla base delle caratteristiche comportamentali
- ...

Leve digitali (3/3): la creazione di «HUB digitali»

Le Banche possono porsi come collettori di stakeholders con competenze specialistiche e complementari, con l'obiettivo di avviare collaborazioni in grado di generare soluzioni innovative per il contrasto al crimine finanziario

Contributi da partner esterni...

...servizi al mercato finanziario



- ❑ **Intesa Sanpaolo** ha avviato la costituzione dell'**Anti-Financial Crime Digital Hub** per favorire l'utilizzo dell'intelligenza artificiale come strumento di contrasto del crimine finanziario
- ❑ La nuova struttura, che assumerà la forma di **società consortile**, sarà aperta da subito alla collaborazione con **partner scientifici pubblici e privati** per lo sviluppo degli use case e, in prospettiva, all'ingresso **nella sua compagine di altre banche/intermediari**

Modello operativo: l'evoluzione dei presidi da «distribuiti» a «centralizzati»

Il contesto

Negli ultimi anni si è assistito, con riferimento alle strutture dedicati alle attività operative di controllo, ad un progressivo **passaggio da un modello «distribuito» ad uno «centralizzato»**, in ragione dei benefici associati a quest'ultimo

Anche Intesa Sanpaolo, in linea con le strategie adottate da diversi player internazionali, ha adottato un modello centralizzato costituendo due Competence Center per svolgere le attività operative di controllo sui principali processi antiriciclaggio. Nello specifico:

- **Competence Center di Transaction Monitoring**, collocato all'interno delle strutture di Compliance e di Operations, per accentrare le attività di valutazione delle operazioni anomale
- **Competence Center di Know Your Customer (KYC)**, collocato presso le strutture di business, per accentrare le attività di adeguata verifica rafforzata e di review periodica della clientela

Principali benefici del modello centralizzato



MAGGIOR **FOCALIZZAZIONE** SUL PRESIDIO DEL RISCHIO ANTIRICICLAGGIO



PERFORMANCE PIU' EFFICIENTI DA PARTE DEGLI ANALISTI SPECIALIZZATI



MAGGIOR **«TEMPO COMMERCIALE»** DISPONIBILE PER LA RETE COMMERCIALE



ALLINEAMENTO ALLE **BEST PRACTICE** DI SETTORE RISCOSE NEL PANORAMA INTERNAZIONALE

Cooperazione: la nascita di collaborazioni di sistema tra banche per la prevenzione del rischio AML

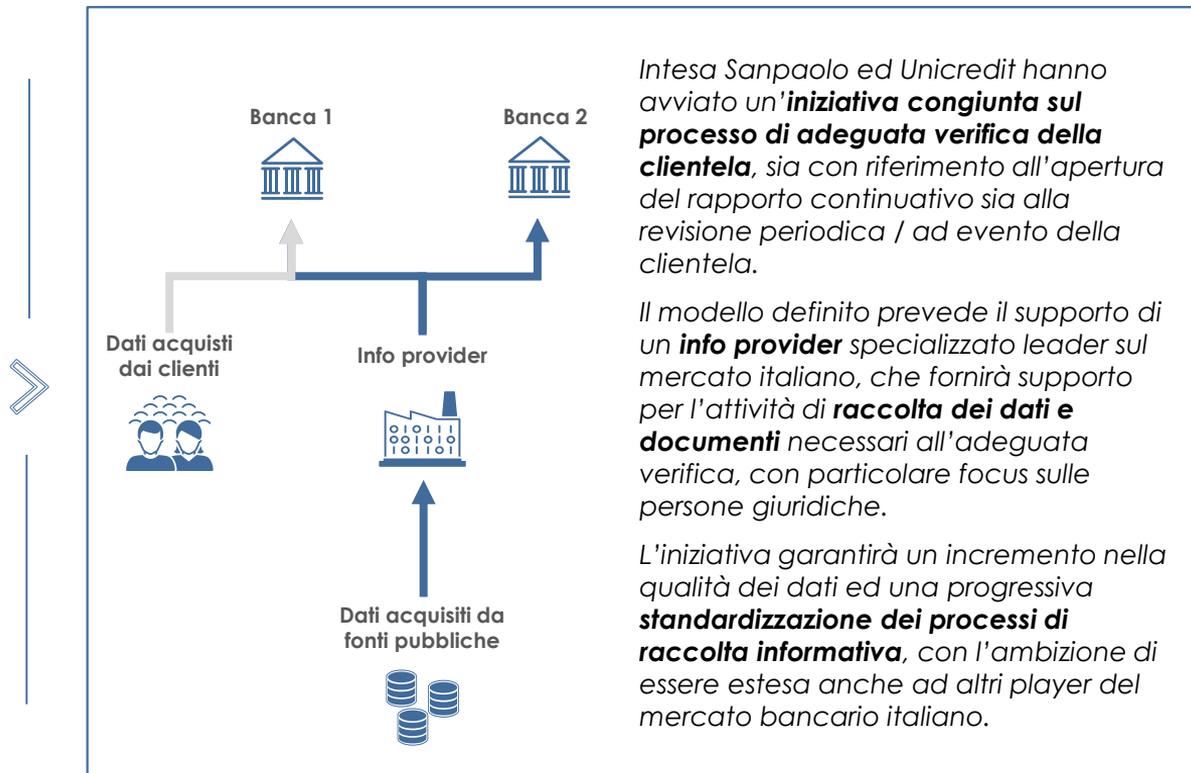
Il contesto

Un'ulteriore tendenza che si sta consolidando sul mercato è l'avvio di collaborazioni tra diversi player volte a sfruttare **sinergie su processi non competitivi di compliance**, migliorando la capacità di identificare e valutare i rischi sulla clientela

Si osservano principalmente due modelli di cooperazione:

- un modello che prevede una **collaborazione "interna" al settore bancario**, anche grazie a provider terzi che offrono servizi dedicati
- un modello **"cross settore"** che prevede una forma di collaborazione anche con player non-bancari (e.g. con il settore pubblico)

La collaborazione tra Intesa Sanpaolo ed Unicredit



1. Contesto di riferimento
 2. Le principali novità normative in ambito UE: l'Action Plan e l'AML/CFT Package
 3. I principali trend emergenti in ambito AML/CFT/FS
 4. Le leve per far fronte ai trend emergenti
-
5. **Conclusioni**
-

Tecnologia, nuovi processi e forme di collaborazione



Il sistema bancario utilizza, per il contrasto del crimine finanziario, processi che vedono un **impiego estremamente significativo di personale addetto ai controlli**



La UE sta favorendo una **maggiore integrazione a livello europeo** del contrasto del riciclaggio tramite sia la prevista creazione di un single rulebook, sia del nuovo soggetto europeo di vigilanza, sia di modalità di cooperazione tra le diverse autorità nazionali



Intesa Sanpaolo sta investendo in **tecnologia, nuovi processi e forme strutturate di collaborazione** con altri intermediari, nonché con partner scientifici, per pervenire ad un sistema più efficace e nel contempo più efficiente, in una logica di investimento sostenibile delle risorse



La **ricerca di forme cooperative**, sia nella sfera privata sia in quella pubblica, in settori non competitivi ad alta valenza sociale, quale il contrasto del crimine finanziario, dovrà essere un **elemento centrale dell'azione futura degli operatori del settore**